UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

(Economics and Business)

(Classe L-18, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)

(Emanato con D.R. n. 1830/2015 del 18.12.2015 pubblicato all'Albo Online di Ateneo in data 18.12.2015, pubblicato nel B.U. n. 120)

a valere dall'a.a. 2015-2016

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
   - per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
   - per EC, Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO;
   - per CFU, Credito Formativo Universitario;
   - per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
   - per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1);
   - per Dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
   - per Dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
   - per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in Economia e Commercio (Economics and Business) appartenente alla classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L 18) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è attribuito in contitolarità ai Dipartimenti DISAG e DEPS. Il Dipartimento DISAG è quello di riferimento.
3. Le attività didattiche del corso di laurea in EC sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modiche e integrazioni.
4. Il Corso di Laurea in EC ha una durata normale di tre anni e ha l'obiettivo di fornire ai laureati una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici delle discipline aziendali ed economiche.
5. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti contitolari del corso di studio/del Dipartimento titolare del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
6. Per il conseguimento della Laurea in EC è necessario avere acquisito 180 CFU.

7. Il piano degli studi del Corso di Laurea in EC prevede n° 19 esami per gli insegnamenti base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, tirocini formativi e stage, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici
1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a SUA-CdS.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi
1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali
1. Il conseguimento della laurea in EC consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale
1. Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea in EC sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.
2. La valutazione della preparazione iniziale dello studente si basa su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minime necessarie richieste per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare.
3. La conoscenza della lingua inglese a livello almeno A2/2 viene valutata mediante prove di verifica che possono essere svolte in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 7 – Comitato per la Didattica
1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in EC sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 8 - Valutazione della qualità della didattica
1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- CdS.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato
1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea in EC sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 10 – Riconoscimento dei crediti
1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:
- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

Il Comitato per la Didattico si riserva la facoltà di richiedere un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:
- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di

valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 11 – Mobilità internazionale degli studenti
1. Gli studenti del corso di laurea in EC sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stupulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS.
2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in EC. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 12 – Piano delle attività formative
1. Il piano di studi della Laurea in EC è riportato nel Quadro B1.a SUA-CDS.
2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
- gli insegnamenti e le altre attività formative scelte nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.
3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati dall' Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in EC. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 13 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale
1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea in EC le ore di didattica sono le seguenti:
- insegnamenti: 7 ore e 30 di lezioni ed esercitazioni;
- insegnamenti linguistici ed informatici: da 7 ore e 30 a 10 ore;
- laboratorio informatico: da 7 ore e 30 a 10 ore;
- laboratorio linguistico e lettorato: da 7 ore e 30 a 10 ore;
- altro: fino ad un massimo di 25 ore.

2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della idoneità a livello B1 nella lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 14 – Esami e verifiche del profitto
1. La verifica del profitto sugli insegnamenti base, caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2, 3 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli**,** la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
2. Gli studenti devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese a livello B1 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall' Ateneo o mediante superamento di idoneità equipollente rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo.

3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la didattica, sentito il docente responsabile dell'attività formativa.
4. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:
- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli**,** di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli**,** di norma nel mese di settembre.
Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.
5. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.
6. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 14 – Frequenza del corso di studio
1. La frequenza del Corso di Laurea in EC non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 15 – Prova finale
1. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU
2. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa**,** secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 16 - Calendario dell'attività didattica
1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 17 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico
1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in EC sono deliberate dal Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti DEPS e DISAG, e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 18 - Disposizioni finali
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

All. 1

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia e commercio*(IdSua:1526286)*
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome inglese	Economics and business
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9744
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOSCO Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato della Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARNABE'	Federico	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	DE FRANCESCO	Massimo Alfiero	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	BARTOLINI	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	RUGGIERO	Pasquale	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	IRACE	Antonia	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	CAMINATI	Mauro	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	VIZIOLI	Nicola Antonio Michele	IUS/09	RU	1	Base
8.	MARAGHINI	Maria Pia	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	BOSCO	Luigi	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante

10.	CIONI	Martina	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Carlucci Francesco francesco.carlucci@student.unisi.it Maggio Filippo filippo.maggio@student.unisi.it Meola Valerio valerio.meola1@student.unisi.it Silvestri Enrica enrica.silvestri@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Luigi Bosco Francesco Carlucci Anna Paris
Tutor	Claudia FALERI Maria Elena SALERNO Andrea DI PALMA Danilo DI MAURO Filippo CARANTI Dario RIZZO Alberto RECHICHI

Il Corso di Studio in breve

10/04/2015

Il corso di laurea in Economia e Commercio Economics and Business - appartiene alla Classe L 18
Il percorso formativo della Laurea in Economia e Commercio consente l'acquisizione delle conoscenze di base nelle aree aziendale, economica, quantitativa e giuridica approfondendo nell'ultimo anno i temi dell'amministrazione e della gestione aziendale. Completano la formazione i contenuti formativi connessi con la lingua inglese e l'informatica.
La Laurea fornisce le conoscenze fondamentali per affrontare in modo critico problemi di tipo economico-aziendale e per predisporre e analizzare documenti di programmazione e rendicontazione. Il laureato in EC dispone di una preparazione tale da affrontare un mercato del lavoro ampio e differenziato, nonché di continuare proficuamente gli studi. Possiede, infatti, le conoscenze e le competenze necessarie a ricoprire ruoli manageriali e operativi di vario tipo sia nelle aziende del settore privato sia in quelle del comparto pubblico, potendo anche trovare collocazione nell'ambito delle professioni contabili, delle società, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e associazioni no profit. Ha inoltre le conoscenze necessarie per intraprendere un'attività imprenditoriale autonoma.

QUADRO A1	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La Facoltà si è dotata nel 2007 di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo è composto esclusivamente di personalità esterne alla Facoltà: di essa fanno parte manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.
Nel corso della riunione tenutasi il 21 gennaio 2008 la Facoltà ha presentato al Comitato Consultivo di Indirizzo le caratteristiche dei nuovi corsi di studio in progettazione, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e ai criteri adottati nell'organizzazione dei percorsi e nella revisione delle metodologie didattiche. I partecipanti hanno espresso apprezzamento per le linee di progettazione formulate dalla Facoltà, con particolare riferimento per l'offerta di corsi di studio magistrali in lingua inglese; per la scelta di potenziare la formazione di base dei laureati sui metodi quantitativi e di rafforzare le competenze trasversali dei laureati di primo e secondo livello, con particolare riferimento alle conoscenze linguistiche e informatiche, alla capacità di confrontarsi con la realtà empirica e non solo con analisi teoriche, alle esperienze di stage.

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in gestione e amministrazione aziendale

funzione in un contesto di lavoro:
Analisi e gestione delle dinamiche aziendali.
Analisi e gestione della contabilità aziendale
Analisi del quadro macroeconomico e delle sue ricadute sull'azienda.
Analisi microeconomica del mercato di riferimento per l'impresa.
Analisi e gestione della struttura dei costi aziendali
Analisi, sviluppo e gestione delle strategie di vendita e marketing aziendale.

competenze associate alla funzione:
- competenze relative alla programmazione e rendicontazione della gestione aziendale
- competenze nell'interpretazione dei dati micro e macro economici e della loro rilevanza per le scelte aziendali
- competenze relative agli adempimenti fiscali, previdenziali, nonché a quelli connessi alla normativa civilistica e del diritto del lavoro
- competenze relative all'amministrazione, gestione e controllo delle aziende di qualunque dimensione e settore economico
- competenze relative all'andamento dei mercati nazionali ed internazionali
- competenze relative al rilevamento e trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica e gestionale

sbocchi professionali:
Inserimento nei quadri direttivi e intermedi di imprese di qualsivoglia dimensione di natura commerciale, industriale, di servizi e agricola,
socio o dipendente di società di servizi amministrativi, contabili e fiscali alle imprese
socio o dipendente di società di consulenza aziendale
nuovo imprenditore nel campo dei servizi amministrativi e della consulenza aziendale alle imprese

Esperto contabile

funzione in un contesto di lavoro:
Analisi della normativa civilistica e fiscale
Analisi della normativa giuslavoristica
Analisi e gestione della contabilità di aziende e professionisti
Analisi delle strategie dell'impresa.
Analisi del quadro economico di riferimento.

competenze associate alla funzione:
Competenze nella tenuta di scritture contabili a fini economici, fiscali e civilistici.
Competenze nel campo della gestione del personale.
Competenze nel campo dell'organizzazione aziendale

sbocchi professionali:
Libera Professione
Inserimento in aziende di consulenza aziendale
Inserimento in associazioni imprenditoriali, di categoria e sindacali

QUADRO A2.b	**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
6. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
7. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
8. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
9. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
10. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
11. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)

QUADRO A3	**Requisiti di ammissione**

30/04/2014

Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. I contenuti specifici delle conoscenze matematiche richieste per l'accesso saranno indicati nel regolamento didattico del corso di studio. È, inoltre, richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR). Il regolamento didattico del corso di studio specificherà le modalità di accertamento di tali conoscenze.
La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà secondo i criteri e le modalità definite in dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio. Si baserà su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minima necessaria richiesta per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare. La valutazione della conoscenza della lingua inglese avverrà mediante prove svolte in collaborazione con il Centro Linguistico dell' Ateneo di Siena. Il regolamento didattico del corso di studio stabilisce gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di valutazione non positiva del test di accesso e della prova di conoscenza della lingua inglese, anche sotto forma di specifici corsi di recupero in matematica e in

lingua inglese organizzati dai Dipartimenti.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso

26/04/2014

La Laurea in Economia e Commercio si propone di:
- fornire le conoscenze fondamentali per affrontare in modo critico problemi di tipo economico-aziendale;
- sviluppare le capacità per predisporre e analizzare documenti di programmazione e rendicontazione di imprese private ed enti pubblici;
-fornire gli strumenti analitici e le capacità tecniche per effettuare attività di supporto e di consulenza nella redazione di rendicontazioni fiscali;
-fornire le competenze necessarie a continuare proficuamente gli studi.

Il percorso formativo della Laurea in Economia e Commercio è articolato in quattro aree disciplinari

1) Aziendale che prevede insegnamenti nei due settori disciplinari rilevanti per la formazione specifica (SECS-P0/7 e SECS-P0/8). Tali corsi vertono su tre grandi aree tematiche: le tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendali e della loro traduzione in scritture contabili, l'analisi strategica dell'impresa, il marketing.

2) Economica che prevede insegnamenti di tipo microeconomico (l'analisi del consumatore e dell'impresa) e macroeconomico (l'equilibrio macroeconomico e l'economia pubblica) (SECS P0/1, SECS P0/2 e SECS P0/3) e storico economico (SECS P/12).

3) Giuridica che prevede insegnamenti che forniscono le basi del diritto pubblico e privato (IUS/01 e IUS0/09), fornendo successivamente elementi rilevanti per la formazione specifica del corso di studi come il diritto commerciale (IUS/04), il diritto tributario (IUS/12), il diritto del lavoro (IUS/07) e il diritto amministrativo (IUS/10).

4) Matematico-statistica che prevede insegnamenti volti a fornire le basi per un'analisi statistico-quantitativa dei problemi economico-aziendali e spazia dall'analisi matematica generale e finanziaria (SECS-S/06) alla statistica generale e applicata alla realtà economico aziendale (SECS-S/01 e SECS-S/03).

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio dovrà possedere:
- conoscenze teoriche ed operative di base nelle aree aziendale, economica, giuridica e quantitativa;
- conoscenze linguistiche ed informatiche;
- conoscenze specifiche teoriche ed operative sui temi dell'amministrazione e della gestione aziendale;
- conoscenze e capacità di comprensione delle modalità di funzionamento e di gestione, sia con riferimento alle realtà aziendali operanti nel settore pubblico sia a quelle attive nel settore privato, ed indipendentemente dalle dimensioni assunte.
A tal fine, le conoscenze offerte agli studenti sono improntate a criteri di rigore scientifico, aggiornamento ed adeguatezza al

mondo del lavoro. Il rispetto di tali criteri assicura il trasferimento agli studenti, nelle forme didattiche adeguate e negli adeguati materiali di supporto allo studio, di conoscenze aggiornate, appropriate e affidabili.

Queste conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite e verificate principalmente attraverso gli insegnamenti e i rispettivi esami di profitto nei diversi ambiti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Commercio:
- possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in modo critico problemi di tipo economico-aziendale;
- è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute al fine di condurre processi di analisi critica delle realtà aziendali indagate;
- è in grado di utilizzare strumenti di analisi statistico-gestionale ed economico-aziendale;
- è in grado di predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione;
- è in grado di utilizzare le conoscenze teoriche possedute così da poter svolgere funzioni manageriali o di consulenza nelle aziende, siano esse private o pubbliche, e siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni.

Queste competenze verranno acquisite e verificate utilizzando, come materiale di studio, articoli a contenuto sia teorico sia empirico, casi aziendali, piani strategici e documenti di reporting aziendali, nonché proponendo in classe e in sede di esame esercitazioni su casi e problemi concreti e di attualità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Evoluzione storica delle variabili economiche
Comportamento microeconomico dei consumatori e delle imprese
Equilibrio macroeconomico: determinanti PIL, tasso d'inflazione, tasso di cambio.
Economia pubblica e ruolo dello Stato in economia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica dei principali fenomeni storico-economici come guida per comprendere l'evoluzione economica attuale.
Analisi del ciclo economico e dei suoi effetti sui consumatori e le imprese
Analisi del ruolo della tassazione nelle dinamiche delle aziende pubbliche e private

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Teorie e strumenti della gestione e del controllo aziendale.
Teorie e strumenti di rendicontazione e di progettazione aziendale
Teorie e strumenti dell'amministrazione delle imprese pubbliche
Teorie e strumenti di gestione ottimale dei costi
Teorie e strumenti per la gestione dei mercati dei prodotti e delle strategie di vendita

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi e strategia aziendale
Analisi della gestione ottimale dei costi dell'azienda
Applicazione degli strumenti di rendicontazione aziendale
Applicazione delle strategie di marketing

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area giuridica
Conoscenza e comprensione Fondamenti del diritto privato e pubblico Italiano Fondamenti del diritto commerciale, amministrativo e del lavoro Fondamenti del diritto tributario **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Analisi dei vincoli giuridici dell'impresa Analisi delle normative riguardanti l'attività economica e le conseguenze per le decisioni aziendali Analisi della normativa fiscale e della sua ricaduta nelle scelte aziendali **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
Area quantitativa
Conoscenza e comprensione Strumenti e modelli matematici per l'analisi economica e d'impresa Strumenti e modelli statalistici per l'analisi economica e d'impresa **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Applicazioni dei metodi matematico-statistici all'analisi di dati micro e macro economici. Applicazioni dei metodi matematico-statistici all'analisi del flusso dei dati aziendali **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureato in Economia e Commercio, sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studi: - è in grado di raccogliere e selezionare dati ed informazioni a supporto delle proprie analisi ed esprimere pareri sui contesti specifici indagati; - è in grado di condurre indagini di tipo quantitativo; - è in grado di sottoporre le informazioni raccolte ad ulteriori riclassificazioni; -è in grado di affrontare le problematiche riguardanti l'analisi di documenti e casi aziendali in modo soddisfacente e tale da poter esprimere giudizi autonomi sui fatti economico-aziendali basati su dati e documenti contabili, oltre che su considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico. Queste competenze sono applicabili in tutte le tipologie di realtà aziendali, indipendentemente dalla natura e dalla dimensione di tali aziende. Tali competenze verranno acquisite e verificate attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici rilevanti per le scelte aziendali: per tali attività formative è prevista anche la collaborazione di esperti particolarmente qualificati provenienti dal mondo imprenditoriale.

Abilità comunicative	Il laureato in Economia e Commercio: - possiede conoscenze lessicali appropriate e competenze terminologiche specifiche fondamentali per operare nell'ambito del proprio campo di studi; - conosce ed ha padronanza del linguaggio tecnico relativo al proprio campo di studi; - è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando forme comunicative adeguate alla natura degli interlocutori; - è in grado di comunicare l'esame di problemi, idee e soluzioni riguardanti l'analisi dei processi aziendali in modo chiaro, corretto ed esauriente per la realizzazione di scelte organizzative e gestionali. Tali abilità verranno acquisite e verificate tramite verifiche in itinere di tipo scritto e/o orale, mediante la predisposizione e presentazione in aula di casi aziendali nonché attraverso la prova finale.
Capacità di apprendimento	Il laureato in Economia e Commercio: - è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare ed approfondire i contenuti studiati, in tutti i contesti professionali coerenti con l'obiettivo formativo del corso di studi; - possiede una solida preparazione in ambito economico-aziendale e quantitativo, arricchita da nozioni in ambito giuridico, economico ed informatico, che gli permette di affrontare eventuali studi successivi con un elevato livello di autonomia. Tali competenze vengono acquisite e verificate prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti di tipo sia aziendale sia economico.

QUADRO A5	**Prova finale**

26/02/2015

La laurea si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella valutazione da parte della commissione di laurea del lavoro finale redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. Il lavoro finale consiste in un breve elaborato, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico scelto dallo studente secondo le modalità definite da un regolamento sulla prova finale predisposto dalla struttura didattica competente. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente. Il lavoro finale può essere redatto anche in lingua inglese; deve essere redatto in lingua inglese qualora gli studenti si laureino in un percorso di studio svolto in lingua inglese. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Il punteggio della prova finale è espresso in cento decimi. Alla prova finale viene attribuito dalla commissione un punteggio che tiene conto della media espressa in cento decimi delle votazioni riportate negli esami di profitto, aumentata delle eventuali maggiorazioni previste dal regolamento per la prova finale per specifici profili di merito curriculari, e della qualità dell'elaborato scritto. Qualora la valutazione complessiva sia superiore a 110/110 la commissione all'unanimità può attribuire la lode.

QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento

13/04/2015

Esami e verifiche del profitto
1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.
2. La verifica delle competenze linguistiche al livello B1 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode, ovvero mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo.
3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico.
4. La verifica del profitto delle attività di tirocinio è fatta dal Comitato per la didattica, tenuto conto della relazione finale del docente tutor e del tutor aziendale.
6. Per tutti gli insegnamenti è prevista almeno una prova intermedia a carattere valutativo. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali. Le modalità delle prove intermedie e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale sono comunicate dal docente all'inizio del corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	Orientamento in ingresso

13/04/2015

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

http://www.unisi.it/didattica/orientamento

Per quanto attiene al CdS, l'attività di orientamento in ingresso si rivolge alle scuole o ai singoli studenti, ed è calendarizzata con cadenza annuale.

I Dipartimenti titolari del corso di studi individuano due docenti incaricati di coordinare la funzione ed organizzare gli interventi esterni presso le scuole.

Docenti incaricati
Dott.ssa Claudia FALERI
Dott.ssa Maria Elena SALERNO

Link inserito: http://www.unisi.it/didattica/orientamento

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere

13/04/2015

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al seguente indirizzo

http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato

Il Dipartimento DISAG e la Scuola di Economia e Management organizzano inoltre un programma di tutoraggio particolarmente mirato agli studenti del primo anno. Ciascuno di essi viene assegnato a un docente tutor (ciascun docente ha in media quattro/cinque studenti)

Docenti incaricati del dipartimento DISAG

Prof.ssa Maria Elena Salerno, 0577-232723, mariaelena.salerno@unisi.it

Prof.ssa Claudia Faleri, 0577-232709 claudia.faleri@unisi.it

DOCENTI TUTOR
Per quanto riguarda in particolare il corso di studi i docenti tutor sono i Proff.

Luigi Bosco (Presidente del Corso di Studi), e
Anna Paris, che ricevono con cadenza settimanale presso la sede del Dipartimento di Afferenza.

In base a quanto stabilito dal regolamnto didattico di ateneo l'orientamento in itinere è anche svolto da

STUDENTI TUTOR

Caranti Filippo caranti@student.unisi.it
Di Mauro Danilo dimauro5@student.unisi.it
Di Palma Andrea dipalma@student.unisi.it
Rechichi Alberto rechichi4@student.unisi.it
Rizzo Dario rizzo25@student.unisi.it

Altre indicazioni sono disponibili sul sito di Ateneo
Link inserito: http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

09/04/2015

"L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL

http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement

Ulteriori e più dettagliate informazioni sono disponibili ai seguenti URL:

http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini

http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro

Link inserito: http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

13/04/2015

Per l'anno accademico 2014-2015 alla Scuola di Economia e Management hanno fatto complessivamente capo 119 accordi per 258 borse. Le università con le quali sono in essere i 119 accordi sono 96. Il numero delle università e il numero degli accordi è differente perché per ogni università possono esser stati siglati più accordi e il numero degli accordi non coincide quindi con quello delle università. Dei 119 accordi complessivi 72 fanno capo a docenti del DEPS e 47 a docenti del DISAG.

Più specificamente, in termini di discipline interessate, 55 accordi riguardano le discipline manageriali (business), 38 quelle dell'area di economia, 14 il diritto, 6 il turismo, 2 le discipline dell'area finance, uno le scienze sociali, uno le scienze della comunicazione, uno gli studi sullo sviluppo e, infine, un accordo ha per oggetto lo scambio docenti (la University of Edinburgh).

Le università con le quali sono in vigore accordi di scambio che riguardino direttamente il CdS sono sono elencate nel file pdf allegato

Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedano anche i seguenti servizi di Ateneo:

Studio (Erasmus, Erasmus Mundus e altri programmi simili)

http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/studio-allestero

Stage e lavoro

http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/stage-e-lavoro-allestero

Per studenti internazionali

http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

13/04/2015

Il Placement Office è il servizio dell'Università degli Studi di Siena per l'orientamento al mondo del lavoro e si pone come punto di riferimento per gli studenti e i laureati e per le aziende.
Gli obiettivi del servizio sono quelli di facilitare il passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro offrendo servizi, di orientamento, consulenza, assistenza e tutoraggio, attivare percorsi formativi finalizzati all'inserimento dei laureati in ambito professionale, favorire l'incontro tra Università e aziende mediante la realizzazione di tirocini di orientamento, promuovere l'attività di ricerca di opportunità lavorative e di figure professionali più rispondenti alle esigenze del mercato.

Placement Office
via Banchi di Sotto, 59
tel +39 0577 232259 - 2007 - 2006 - 2277
fax + 39 0577 232494
placement@unisi.it

Link inserito: http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative

13/04/2015

Il corso di studi ha negli anni promosso e promuove, di concerto con gli altri corsi di cui il dipartimento titolare o contitolare, iniziative ad hoc per consolidare i contatti fra studenti e mondo del lavoro e delle imprescon il mondo del lavoro e delle imprese.

Fra le varie iniziative merita particolare menzione, il CARER DAY organizzato oramai da vari anni, vedi

http://www.careerday2015.unisi.it/

Vedi anche le altre iniziative sul sito di Ateneo

Ufficio Relazioni con il Pubblico

http://www.unisi.it/urp

e per le borse di studio e primi di laurea

http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea

Descrizione link: Ufficio relazioni con il pubblico
Link inserito: http://www.unisi.it/urp

QUADRO B6	Opinioni studenti

23/09/2015

I questionari di valutazione somministrati agli studenti costituiscono lo strumento attraverso il quale vengono monitorate le opinioni degli studenti.
I questionari contengono, oltre ad alcune informazioni sul profilo dello studente, che resta anonimo, 16 quesiti destinati alla valutazione dell'insegnamento. La risposta è prevista su scala ordinale a 4 modalità bilanciate, due positive e due negative.
I risultati vengono messi a disposizione dei Presidenti dei Comitati per la didattica entro il 15 ottobre di ciascun A.A. e pubblicati sul web del NdV. Ciascun docente autorizza l'accesso pubblico con una semplice procedura gestita da remoto.
Tra i quesiti proposti allo studente 4 sono giudicati di particolare importanza.
Il primo, che riguarda l'organizzazione dell'insegnamento, si concentra sull'adeguatezza del carico di studio con i crediti ad esso assegnati, e nell'ultimo triennio almeno l'85% dei rispondenti si è detto soddisfatto o più soddisfatto che insoddisfatto.
Il secondo quesito, che riguarda la docenza, accerta il grado di soddisfazione relativo al corso, e anche qui la percentuale di risposte positive (studenti soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti) è elevata.
Il terzo quesito riguarda l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e

il quarto è relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre; anche in questi casi le percentuali di studenti soddisfatti sono abbastanza elevate.

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

valutazione singoli insegnamenti

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

22/09/2015

I dati riportati nel file allegato suggeriscono un elevato apprezzamento per il corso di studi completato.
Sono in linea e spesso migliori dei dati aggregati a livello nazionale.
Due i dati che non collimano con quelli nazionali.
Il primo in negativo: una minore percentuale di studenti che compie periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari
Il secondo in positivo: una magiore percentuale di sudenti che ha svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

22/09/2015

I dati maggiormente significativi sono presentati nel file allegato

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

23/09/2015

I dati utilizzabili per valutare l'efficacia esterna del CdS sono desumibili dall'indagine Almalaurea e disponibili nel file allegato. La valutazione non può essere che positiva.
Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea si mostra in linea con il dato nazionale anche tenuto conto del fatto che i nostri laureati hanno una maggiore tendenza a proseguire gli studi. Particolarmente interessante è il dato che mostra un giudizio molto positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto dagli occupati (2 laureati su tre la giudicano molto o abbastanza efficace), dato leggermente superiore alla media nazionale.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

24/09/2015

La ricognizione sulle opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato studenti per tirocini o stage avviene attraverso i seguenti servizi di Ateneo:

stage, tirocini e placement

Il Comitato per la didattica del Corso di studio in Economia prevede di istituire un ricognizione specifica di tirocini e stage nelle aree di specifico interesse per i propri studenti

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

12/04/2015

Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.
E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.
Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.
Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.
Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.
Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo
L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:
a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).
Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:
a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;

d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo
Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:
Per ogni Dipartimento
Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:
1) Referente Qualità per la Didattica
Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.
In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:
a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.
Per ciascun Corso di Studio
La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.
Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).
La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo
Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.
Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:
a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

10/04/2015

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si dovrà occupare dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

La commissione è composta come segue:

Luigi Bosco (responsabile AQ)
Anna Paris
Francesco Carlucci

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

15/04/2015

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4	**Riesame annuale**

13/04/2015

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Il comitato della didattica si impegna a monitorare nelle sue prossime riunioni lo stato di avanzamento delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Economia e commercio
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome inglese	Economics and business
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9744
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOSCO Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato della Didattica
Struttura didattica di riferimento	Studi Aziendali e Giuridici
Altri dipartimenti	Economia Politica e Statistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
							Manca incarico

1.	BARNABE'	Federico	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	**didattico!**
2.	DE FRANCESCO	Massimo Alfiero	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
3.	BARTOLINI	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
4.	RUGGIERO	Pasquale	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
5.	IRACE	Antonia	IUS/04	PO	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
6.	CAMINATI	Mauro	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
7.	VIZIOLI	Nicola Antonio Michele	IUS/09	RU	1	Base	**Manca incarico didattico!**
8.	MARAGHINI	Maria Pia	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
9.	BOSCO	Luigi	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
10.	CIONI	Martina	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Carlucci	Francesco	francesco.carlucci@student.unisi.it	
Maggio	Filippo	filippo.maggio@student.unisi.it	
Meola	Valerio	valerio.meola1@student.unisi.it	
Silvestri	Enrica	enrica.silvestri@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bosco	Luigi

Carlucci	Francesco
Paris	Anna

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
FALERI	Claudia	
SALERNO	Maria Elena	
DI PALMA	Andrea	
DI MAURO	Danilo	
CARANTI	Filippo	
RIZZO	Dario	
RECHICHI	Alberto	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: P.zza San Francesco 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)	279

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EE001^2015^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/12/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di tre Corsi precedenti (due dei quali costituivano uno dei principali bacini di utenza della Facoltà), valorizzando i contenuti formativi aziendali, nelle loro varie articolazioni, di economia e gestione sia delle aziende pubbliche che delle PMI. La scelta di istituire un Corso omologo nella sede di Arezzo, in cui verrà attivato il curriculum di Economia e gestione delle PMI, in continuità con il Corso pre-esistente, contribuisce al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Il contributo del Comitato di indirizzo nell'azione di riordino è ben individuato.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di tre Corsi precedenti (due dei quali costituivano uno dei principali bacini di utenza della Facoltà), valorizzando i contenuti formativi aziendali, nelle loro varie articolazioni, di economia e gestione sia delle aziende pubbliche che delle PMI. La scelta di istituire un Corso omologo nella sede di Arezzo, in cui verrà attivato il curriculum di Economia e gestione delle PMI, in continuità con il Corso pre-esistente, contribuisce al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Il contributo del Comitato di indirizzo nell'azione di riordino è ben individuato.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 15 dicembre 2008 si è riunito presso l'Università degli Studi di Pisa, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università di Pisa, che presiedeva l'adunanza, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, del Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S.Anna".
Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio con ordinamento didattico secondo il DM 270/2004 presentate dall'Università degli Studi di Siena e valutate le motivazioni addotte dal proponente, ha espresso parere favorevole per l'istituzione del corso di laurea in Economia e Commercio (L-18).

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	16	16 - 16
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	8	8 - 8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	8	8 - 8
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	0	8	8 - 8
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 28)			
Totale attività di Base			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	32	32 - 32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	16	16 - 16
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SECS-S/01 Statistica	0	16	16 - 16
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	0	16	16 - 16
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 62)			
Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 Storia economica	32 - 32		

SECS-S/03 Statistica economica	0	32	min 18
Totale attività Affini	32	32 - 32	

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	26 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 178 - 184

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nel comparto delle attività formative affini o integrative sono stati inseriti insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari IUS/09, IUS/10, SECS-P/07, SECS-P/11, SECS-P/12, e SECS-S/03, al fine di completare la preparazione di base dello studente ed arricchirne le competenze e conoscenze in relazione a specifiche dimensioni di analisi del fenomeno aziendale od a precipue caratteristiche del contesto socio-economico in cui le aziende si trovano ad operare.
In maggior dettaglio, tra gli insegnamenti ricompresi fra le attività formative affini o integrative alcuni di essi appartengono a settori scientifico-disciplinari previsti dalla classe nelle attività formative di base e caratterizzanti. Essi sono relativi ai seguenti settori scientifici disciplinari: SECS-P/07; SECS-P/11; SECS-P/12; IUS/09; SECS-S/03.
Nel caso degli insegnamenti relativi al settore scientifico disciplinare SECS-P/07, tale utilizzo è finalizzato a garantire la possibilità per lo studente di consolidare l'ambito aziendale con insegnamenti specificamente rivolti al trasferimento di competenze e conoscenze operative e gestionali coerenti con gli sbocchi occupazionali dei laureati (insegnamenti di Analisi e contabilità dei costi; Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; Bilancio consolidato e internazionale).
Nel caso dell'insegnamento relativo al SSD SECS-P/11 (Economia del mercato mobiliare) le ragioni sottostanti a tale scelta rientrano nell'esigenza di rafforzare l'ambito degli studi aziendali, con particolare riferimento ad uno specifico ambito che potrebbe essere di interesse per i laureati in Economia e Commercio, ovvero quello relativo al mercato mobiliare.
Nel caso dell'insegnamento relativo al SSD SECS-P/12 (Storia economica) l'utilizzo si deve all'opportunità di rafforzare la formazione degli studenti nell'ambito della storia economica, allo specifico scopo di permettere agli studenti di comprendere il percorso che è stato realizzato dal sistema socio-economico per addivenire alla sua odierna conformazione.
In relazione all'insegnamento del SSD SECS-S/03 (Statistica per l'economia e l'impresa) la motivazione legata al suo inserimento è connessa all'opportunità di rafforzare le conoscenze dei laureati in Economia e Commercio in ambito matematico-statistico, con particolare riferimento per la statistica in ambito economico ed aziendale.
Nel caso dell'insegnamento relativo al SSD IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) le motivazioni che hanno condotto a tale inserimento sono da ricondurre all'esigenza di fornire ai laureati in Economia e Commercio delle basi conoscitive giuridiche legate alle fondamentali conoscenze del diritto pubblico.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Economico	SECS-P/01 Economia politica	16	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	8	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		40		
Totale Attività di Base		40 - 40		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	32	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	16	10
	IUS/04 Diritto commerciale			

Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		80		

Totale Attività Caratterizzanti	80 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica	32	32	18

Totale Attività Affini	32 - 32

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	26 - 32

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	178 - 184